

SCUOLA, ALLARME IN REGIONE

Sostegno, 8 docenti su 10 senza specializzazione

BOLOGNA

SCUOLA, scoppia una polemica sugli insegnanti di sostegno: 8 posti su 10 andranno a docenti senza titolo. A denunciarlo è il sindacato della scuola **Anief**. «Soltanto il 40% dei posti autorizzati in Emilia Romagna è in organico di diritto mentre il restante è assegnato in deroga; ne consegue che l'80% degli insegnanti potrebbe insegnare senza specializzazione». La stagione scolastica che prenderà il via a settembre si presenterà per l'Emilia Romagna con un incremento del 28% dei posti in deroga sul sostegno. Sono 10.219 i prof di sostegno che saliranno in cattedra. Ben 954 in più rispetto al 2018 che furono 9.265 (+10,3%). Quelli autorizzati dall'Usr, partono da

3.395 a 4.346 (+951 pari a un +28%). A Bologna sono 2.101 i docenti 2019-2020 (+236), le deroghe passano da 549 a 796. Flc Cgil, Cisl e Uil Scuola sono molto preoccupati per le supplenze. «Saranno quasi tutti senza specializzazione – dicono – Le graduatorie sono quasi esaurite, il Miur ha autorizzato pochi posti per il Tfa sostegno, che è comunque partito da poco. I posti saranno occupati da supplenti di terza fascia non specializzati, chiamati dalle Messe a disposizione». I sindacati suggeriscono tre soluzioni: far accedere direttamente al Tfa sul sostegno i docenti con i requisiti, riformare l'intero meccanismo oppure far definire i programmi di specializzazione dagli atenei e poi mettere in cattedra i docenti che già lavorano in classe con alunni disabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

